



StudioTondi

Via P.G. Martini n° 38/F
40134 Bologna
Tel. - Fax: +39 051 6144617
Mob: +39 339 2587461
www.studio-tondi.it - luca@studio-tondi.it

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

PROVINCIA DI BOLOGNA

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALAZZINA SITA IN
VIA NILDE IOTTI ANGOLO VIA E. BERLINGUER**

STUDIO GEOLOGICO NOTE INTEGRATIVE

Committente

NCM S.P.A.

Redazione

DR. GEOLOGO LUCA TONDI

BOLOGNA – OTTOBRE 2018

NOTE INTEGRATIVE

A seguito delle integrazioni richieste dal comune di Comune di Sala Bolognese
prot. n. 2018/0012330 del 18/09/2018

Oggetto: Riadozione del Piano Operativo Comunale (POC);

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE;

Vista la riadozione del Piano Operativo Comunale in oggetto avvenuta con D.C.C. n. 32 del 27/07/2018;

Vista la richiesta di documentazione integrativa della Città Metropolitana, pervenuta in data 06/09/2018 al prot. n. 11798, con la quale si richiede la predisposizione di *“integrazioni alla relazione geologica e sismica con un esplicito parere positivo in riferimento agli usi urbanistici.”*

Si riportano a seguito le integrazioni richieste:

Tenendo conto di quanto esposto nel precedente studio geologico firma dello scrivente in data 20 ottobre 2017 e facendo riferimento all'articolo 4.5 del PTCP della Provincia di Bologna (Aree ad alta probabilità di inondazione) punto 3 lettera a) *“ Fatto salvo quanto previsto dalle successive lettere e) e f), può essere consentita la realizzazione di nuovi fabbricati e manufatti solo nei casi in cui essi siano interni al territorio urbanizzato o si collochino in espansioni contermini dello stesso e la loro realizzazione non incrementi sensibilmente il rischio idraulico rispetto al rischio esistente”*,

la realizzazione delle opere in progetto sono ammissibili.

A parere dello scrivente, vista la zona in cui si colloca il comparto in oggetto, la fattibilità dell'intervento risulta subordinata alla realizzazione di alcuni accorgimenti progettuali atti a ridurre il rischio idraulico quali:

- Non dovranno essere realizzati piani interrati ed il piano terra dovranno essere adibiti a locali accessori,
- Dovrà essere agevolato il deflusso delle acque di piena nel caso di allagamento del piano terra, prevedendo aperture (finestre, porte o basculanti) su tutti i quattro prospetti, dell'edificio di cui almeno due sui fronti opposti dell'edificio, in modo da evitare pericoli di accumulo all'interno dell'edificio.

- Occorrerà massimizzare l'utilizzo di superfici permeabili, al fine di facilitare l'infiltrazione superficiale.
- Occorrerà dotare le rampe delle scale di idonea larghezza per permettere il passaggio veloce, verso i piani più alti, in caso di pericolo.
- Bisognerà prevedere il posizionamento dei quadri elettrici generali in posizioni altimetriche idonee a mantenere la sicurezza per un lasso di tempo tale per cui l'incolumità degli abitanti venga salvaguardata.
- Le pavimentazioni dei piano terra, dovranno essere poste ad una quota superiore di almeno un metro rispetto al piano di campagna circostante

Sulla base delle precedenti considerazioni si esprime la fattibilità delle opere in progetto a condizione che vengano realizzati i suddetti accorgimenti progettuali per la riduzione del rischio idraulico.

Bologna, 03 ottobre 2017

dott. Luca Tondi

